



CITTÀ DI PIOLTELLO

**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DIRIGENTE del
COMUNE DI PIOLTELLO anno 2011**

In data 13/04/12 tra il Presidente della delegazione di parte pubblica - Dott.ssa Priscilla Latela - e la delegazione di parte sindacale composta da:

viene stipulata la seguente ipotesi di accordo che le parti sottoscriveranno formalmente al termine delle procedure previste dall'art. 5, comma 3, del ccnl 23.12.1999

PREMESSO CHE:

- il presente accordo è finalizzato a verificare la *sussistenza e il permanere* delle condizioni per l'incremento delle risorse di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 e per definire le modalità di utilizzo **per l'anno 2011** delle risorse decentrate di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, così come integrato dai CCNL del 22/2/2006, del 14/5/2007 e del 22/2/2010 e del 3.8.2010.
 - Il fondo per le risorse è stato costituito prevedendo tutte le risorse da destinare obbligatoriamente ai sensi dei ccnl di cui sopra. Inoltre l'Amministrazione ha disposto **per l'anno 2011** di incrementare il fondo con le seguenti risorse di carattere discrezionale:
 - ai sensi dell'art. 26, comma 2, del CCNL del 23.12.1999, si rende disponibile per l'anno 2011, sussistendone la capacità di spesa, una quota pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 per un importo di € 1.970,09.
 - ai sensi dell'art. 26 comma 3 € 54.000=.
- Nell'allegato 1 al presente accordo vengono sintetizzati i processi riorganizzativi e l'attivazione di nuovi servizi che hanno portato e stanno portando ad un incremento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti. Per l'anno in corso è stata

prevista una somma inferiore a quella dello scorso anno anche in considerazione del fatto che la copertura della posizione del dirigente del settore Programmazione e controllo finanziario è stata prevista da marzo 2011.

- Si ritiene necessario specificare che la riduzione del fondo prevista dall'art. 1 comma 3 lettera e) del ccnl 12.2.2002 (conglobamento di € 3.356 dalla retribuzione di posizione allo stipendio tabellare e correlata diminuzione del fondo) pur non essendo espressa in maniera analitica come somma in riduzione è considerata nella determinazione delle risorse da destinare complessivamente alla retribuzione di posizione e di risultato. Nello specifico la ricostruzione delle tornate contrattuali dal 2001 ad oggi ha evidenziato che: **a)** le risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e di risultato sono state decurtate dal 2001 al 2002 di un importo pari a € 16.780 (3.356 per 5 posizioni dirigenziali) **b)** i fondi delle contrattazioni degli anni successivi hanno considerato tale riduzione nella determinazione delle risorse con cui incrementare i fondi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del ccnl 23.12.1999.
- L'accordo si applica, secondo quanto disposto dai CCNL vigenti, ai dirigenti dell'ente in servizio con contratto a tempo indeterminato.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue:

ART. 1

Le parti concordano sul persistere delle condizioni in base alle quali, negli anni precedenti, è stata disposta un'integrazione del fondo di € 54.000= ai sensi dell'art. 26 -comma 3- del più volte citato CCNL 23.12.1999.

ART. 2

Il valore economico di ciascuna posizione è definito in funzione del grado di complessità organizzativa, responsabilità e rilevanza strategica della stessa. La retribuzione di risultato è assegnata a ciascun dirigente in base al grado di raggiungimento di obiettivi prefissati e al grado di soddisfazione di comportamenti organizzativi attesi.

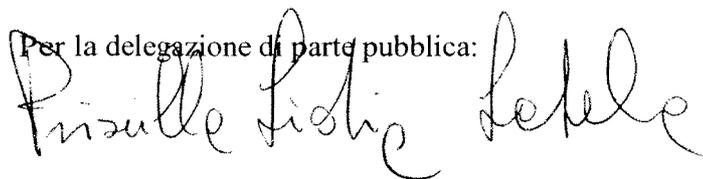
Per **l'anno 2011**, l'Amministrazione non intende rivedere l'attuale graduazione e valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali. Pertanto le risorse del fondo sono destinate a erogare ai dirigenti la retribuzione di posizione con la valorizzazione economica vigente. Le risorse residue –rispetto a quelle definite ai sensi dell'art. 26 ccnl 23.12.1999- sono destinate alla retribuzione di risultato dei dirigenti.

Le parti concordano che, qualora sussistano le condizioni di bilancio e lo consentano i limiti disposti dalla normativa vigente, eventuali resti nel fondo vengano ridistribuiti fra gli aventi diritto con gli stessi criteri utilizzati per l'erogazione della retribuzione di risultato.

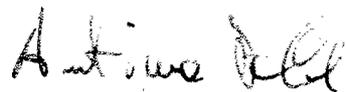


ART. 3

Sono fatti salvi ulteriori incrementi previsti dai futuri CCNL

Per la delegazione di parte pubblica:


Per le organizzazioni sindacali:



Processi di riorganizzazione e attivazione di nuovi servizi introdotti nell'ente - in particolare dal 2006 - volti ad un accrescimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti con ampliamento delle competenze, responsabilità e capacità gestionali dei dirigenti:

Preliminarmente è opportuno evidenziare come a decorrere da marzo 2007 il numero di dirigenti è diminuito da 5 a 4 unità con contestuale riassetto della struttura organizzativa ed ampliamento delle responsabilità assegnate.

Ciò premesso, di seguito vengono esplicitati i nuovi servizi attivati nell'ente:

1. individuazione del Comune di Pioltello in qualità di comune capofila per la gestione associata del *Polo Catastale* di cui fanno parte i comuni di Pioltello, Bussero, Cernusco s/N, Liscate, Melzo, Pantigliate, Rodano, Settala, Vignate e Vimodrone.
2. Individuazione del Comune di Pioltello in qualità di comune capofila del *Piano di Zona* (L. 328/2000) finalizzato all'individuazione degli interventi sociali e socio-sanitari dell'ambito territoriale che comprende, oltre al comune di Pioltello, i comuni di Vimodrone, Rodano e Segrate.
3. Potenziamento dei *servizi destinati agli stranieri* in relazione alla loro crescita numerica sul territorio (gli stranieri sono ad oggi c.ca il 17% della popolazione);
4. Riorganizzazione di tutto il front-office dell'ente attraverso la creazione dello "*Sportello del Cittadino*" ossia di un unico punto di contatto di front-office dell'ente, organizzato con più postazioni polifunzionali e ad ampia fruibilità oraria, a cui sono assegnate funzioni di informazione; erogazione di servizi di 1° livello realizzabili in tempi rapidi (es. iscrizioni anagrafiche e tributarie, iscrizione corsi, certificazioni); gestione dell'attività di approfondimento e consulenza attraverso appuntamenti con le strutture specialistiche interne.
5. Gestione dal 2008 in forma diretta dello *Sportello Unico delle attività produttive*, precedentemente gestito in forma associata con altri comuni, al fine di raccogliere i bisogni delle realtà produttive del territorio in maniera più diretta e fornire risposte in tempi più celeri.
6. Ampliamento dei servizi all'infanzia con l'apertura del *nuovo asilo nido di via Monteverdi* attraverso forme di partnership pubblico/privato.
7. Creazione dell'*Ufficio Tempi* con il la finalità di elaborare il Piano Territoriale degli Orari e, più in generale, di sperimentare e attuare politiche di gestione e armonizzazione dei tempi della città (L.R. n. 28 del 28.10.2004).
8. Coordinamento, unitamente alle Ferrovie dello Stato, dell'intervento finalizzato alla realizzazione della "nuova stazione ferroviaria di porta".
9. Attivazione, mediante un accordo di programma con Ministero della Salute, Provincia, Regione, Comune di Rodano della bonifica delle discariche e dei suoli contaminati dell'area ex Sisas.
10. Perfezionamento del sistema di pianificazione e controllo dell'ente. A decorrere dal 2011 il sistema è in fase di ulteriore implementazione attraverso il progetto per la realizzazione di un sistema di pianificazione e controllo strategico (progetto di realizzazione di una mappa strategica).



11. Realizzazione della nuova biblioteca che, in un'ottica di modernizzazione e miglioramento, ha completamente ridisegnato l'offerta dei servizi bibliotecari/culturali alla città.
12. Realizzazione del nuovo servizio: "centro per le politiche giovanili".
13. Realizzazione del progetto per la creazione del nuovo centro polispecialistico sanitario attraverso forme di partnership pubblico/privato.
14. Miglioramento del sistema di "*partecipazione*" della città alle scelte amministrative dell'ente con conseguente maggior coinvolgimento dei dirigenti nei rapporti con la città e con i portatori di interesse.
15. Avvio del progetto per l'erogazione di alcuni servizi comunali tramite *internet*. Questa azione rientra all'interno del programma più generale di miglioramento dell'accesso fisico, orario e telematico dei cittadini ai servizi dell'ente.

Le responsabilità della dirigenza sono inoltre aumentate a seguito delle nuove disposizioni di legge che hanno attribuito nuovi compiti ai comuni, nonché per effetto delle disposizioni in tema di patto di stabilità interno, spesa del personale e incarichi esterni.



	Risorse (*)	CCNL	
a	Risorse destinate al finanziamento di posizione e risultato nell'anno 1998	art. 26 - c 1 lett. a - CCNL 23/12/99	€ 51.534,30
b	Attuazione art. 43 l. 449/97	art. 26 - c 1 lett. b - CCNL 23/12/99	
c	Risparmi ex art. 2 d.lgs. 29/93	art. 26 - c 1 lett. c - CCNL 23/12/99	
d	1,25% monte salari 1997 (€ 164.174,20)	art. 26 - c 1 lett. d - CCNL 23/12/99	€ 2.052,18
e	Risorse da particolari disposizioni di legge	art. 26 - c 1 lett. e - CCNL 23/12/99	€ 5.233,94
f	Incentivi al personale trasferito	art. 26 - c 1 lett. f - CCNL 23/12/99	
g	RIA cessati al 1/1/98	art. 26 - c 1 lett. g - CCNL 23/12/99	€ 3.282,41
h	somme acquisite per omnicomprensività - art. 32	art. 26 - c 1 lett. h - CCNL 23/12/99	
i	1,2% monte salari 1997	art. 26 - c 2 - CCNL 23/12/99	€ 1.970,09
l	Attivazione nuovi servizi con maggiori responsabilità	art. 26 - c 3 - CCNL 23/12/99	€ 54.000,00
m	risorse finanziarie libere	art. 26 - c 4 - CCNL 23/12/99	
n	6% riduzione delle retribuzioni per riduzione stabile dei posti in organico	art. 26 - c 5 - CCNL 23/12/99	
o	Incremento retribuzione di posizione € 520,00	Art. 23 c. 1 CCNL 22/2/2006	€ 2.600,00
p	Incremento 1,66% monte salari 2001(€ 220.187,20)	art. 23 - c 3 - CCNL 22/02/06	€ 3.655,00
q	Incremento retribuzione di posizione € 1144,00	Art. 4 - c1 - CCNL 14/5/2007	€ 5.720,00
r	Incremento 0,89% monte salari 2003 (€ 314.396,99)	art. 4 - c 4 - CCNL 14/05/2007	€ 2.798,13
s	Incremento retribuzione di posizione € 478,40	art. 16 c.1 ccnl 22.2.2010	€ 1.913,60
t	Incremento retribuzione di posizione € 611,00	Art. 5 c.1 ccnl 3.8.2010	€ 2.444,00
u	Incremento retribuzione di risultato 0,73% m.salari 2007	Art. 5 c.4 ccnl 3.8.2010	€ 2.499,31
v	Incremento retribuzione di risultato 1,78 m.salari 2005	Art.16 comma 4 ccnl 22.2.2010	€ 6.828,30
	Totale somme finanziamento retribuzione di posizione e di risultato		€ 146.531,26
	(*)Al netto della riduzione di cui all'art. 1 comma 3 lett e) ccnl 12.2.2002		
	totale risorse destinate a retribuzione di posizione e di risultato		€ 141.297,32
	a) risorse disponibili per posizione		€ 94.607,00
	b) risorse disponibili per risultato		€ 46.690,32

m.salari a. 2007 € 342.370
m.salari a. 2005 € 383.612